



Al via le operazioni della Bonificazione sul fosso di Ancaiano, utili anche a valorizzare l'ambiente

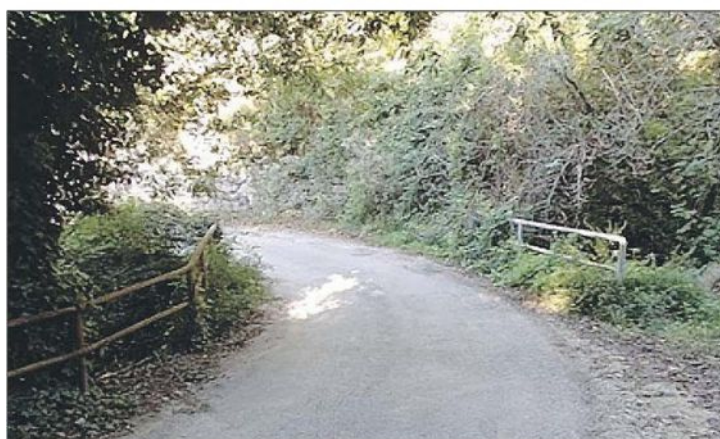
Maxi intervento da 350mila euro per sistemare i danni delle frane

► SPOLETO

Via alla messa in sicurezza del fosso di Ancaiano. I lavori, che sono ormai in fase di aggiudicazione, sono consistenti per un investimento di circa 350mila euro grazie a un finanziamento erogato dalla Regione al Comune di Spoleto col Consorzio della Bonificazione in veste di ente attuatore dell'intervento. Le opere si sono rese indispensabili per sanare i danni causati da numerose frane presenti lungo la sponda sinistra del fosso di Ancaiano: il Consorzio interverrà per porre fine alle erosioni spondali realizzando interventi in alveo consistenti nella riprofilatura e nell'adeguamento della sezione idraulica e mettendo poi in opera un rivestimento in massi in grado di rallentare la velocità dell'acqua. Questa soluzione permetterà anche un'effica-

ce successiva azione di controllo e manutenzione. In particolare i lavori, in località Palazzo, riguarderanno la regolarizzazione e il rivestimento dell'alveo del fosso di Ancaiano per circa 70 metri in corrispondenza del versante sottostante la cosiddetta "casa Amici". Nelle zone scarse di vegetazione o in cui sono presenti evidenti fenomeni di ruscellamento verrà stesa una geostuoia rinforzata, capace di trattenere lo strato di terreno di copertura e impedire l'azione erosiva dell'acqua e del vento, facilitando la germinazione di piante e la formazione del manto erboso. Questo intervento sarà esteso a gran parte del versante. "Gli interventi del Consorzio non riguarderanno solo gli aspetti idraulici e di messa in sicurezza del territorio - spiega il direttore dell'ente Candia Marcuc-

ci - ma si opererà anche per la valorizzazione ambientale del luogo". I numerosi alberi e cespugli impiantati oltre a sostenere il piede del versante e a contenere eventuale materiale terroso, lapideo o ligneo contribuiranno a valorizzare il paesaggio. In sinergia con l'ufficio Ambiente del Comune si procederà anche a selezionare le specie arboree autoctone più adatte al luogo dell'intervento. Il presidente della Bonifica Giuliano Nalli sottolinea l'importanza del rapporto sempre più stretto con le amministrazioni comunali, che andrà avanti anche per le progettazioni da realizzare coi prossimi Psr. ◀



Peso: 32%